

Il campionato svizzero stacca tra certezze e qualche brivido

SOCIETÀ / Terminata la fase di qualificazione con Torchio-Sfera e San Gottardo-Ideal che raggiungono le semifinali. Il Pregassona perde il derby mentre Agno e Bernese sono relegate – Prova di forza della Centrale nella categoria B

Romano Pezzani

Dall'urna del campionato svizzero per società escono gli inconfutabili verdetti: Torchio-Sfera e San Gottardo-Ideal si contenderanno la finale del prossimo 11 giugno che vale il biglietto per l'Europa Champions League; la Gerla e Pro Ticino sono salvi a spese di Agno e Bernese. La Centrale, nella categoria B, conquista la poule finale insieme a Neuchâtel e Uster.

Il braccio di ferro

Era la partita clou dell'ultimo turno: il braccio di ferro è andato alla Sfera nonostante un'entrata in materia alquanto laboriosa della squadra di Marco Regazzoni. La terna, in cui ha giocato anche Aldo Giannuzzi, è stata a senso unico a favore del Pregassona di Giuseppe Cassina, che ha applaudito il 12-0 dei suoi giocatori Orazio De Luca, Giuseppe De Stefani e Giuseppe Ceresola. Rocco Caggiano, dal canto suo, ha sfiorato il successo nell'individuale, obbligando Amos Bongio al recupero (12-10) quando la mano del bis sembrava in pugno del portacolori della Meridiana.

Tiro e freddezza

Le due coppie sono dunque diventate decisive. Ryan Regazzoni, con il suo abituale compagno Amos Bongio, ha girato uno 0-2 in 12-3 contro Sandro Pedrini e Giuseppe Ceresola, così da tenere in bilico pure l'ultimo incontro, in quanto una vittoria ai pallini avrebbe ancora regalato la qualificazione alle semifinali al Pregasso-



Antonio Di Vicino ha scoccato i due punti decisivi per la qualificazione della Sfera.

© GLAMILLA

Gare con delimitazione

La FBTi concede gli abbinamenti

Fra giocatori di A, B o C

Per le gare con delimitazione di 1 giocatore di categoria A è consentita la possibilità di abbinamento. Questa misura adottata dalla FBTi, dovuta allo esempenso di categoria B o C nelle società con diversi giocatori di A, permette di non penalizzare gli organizzatori, come ad esempio la SB Arognese per il GP Swissminiatur. Le coppie abbinata acquisiranno i punti per la classifica di categoria, ma non quelli per il Premio FBTi.

na. Ma il braccio di Antonio Di Vicino, dopo un'appassionante testa a testa fra le due compagini luganesi, non ha tremato sul 10-10, mettendo a segno dapprima un tiro preciso e poi realizzando l'accosto della boccia della vittoria.

Semifinale meritata

«Abbiamo vinto con il cuore e con la testa. Dopo lo 0-12 nella terna e la grinta di Caggiano nell'individuale, la partita sembrava sfuggirci di mano. Il nostro ct è intervenuto nei momenti giusti e la squadra ha reagito. Sono contento che Antonio Di Vicino, con l'aiuto di Marcello De Micheli in campo, abbia ritrovato le giuste sensazioni nel momento decisivo del confronto». Aldo Giannuzzi, anima della Sfera, sognava questo epilogo contro il suo

Risultati e classifiche

CATEGORIA A

Gruppo A: Ideal-Bernese 4-0, Stella Locarno-Riva San Vitale 3-1, Torchio-La Gerla 3-2 pallini (2-1).

Classifica finale: 1. TORCHIO 14 punti, 2. IDEAL 10, Stella Locarno 9, Riva San Vitale 5, La Gerla 4, Bernese 3.

Gruppo B: San Gottardo-Agno 3-1, Pro Ticino-Dietikon 3-2 pallini (5-2), Sfera-Pregassona 3-1.

Classifica finale: 1. SAN GOTTARDO 15 punti, 2. SFERA 11, Pregassona 7, Dietikon 5, Pro Ticino 4, Agno 3.

Le semifinali (11 giugno 2022): Torchio-Sfera e San Gottardo-Ideal.

Relegate: Bernese e Agno.

CATEGORIA B

Cercera-Centrale 1-3, Comano-Verzaschese 2-3 pallini.

Classifica finale: 1. CENTRALE 9 punti, Cercera 5, Verzaschese 2, Comano 2. Centrale qualificata alla fase finale con Uster e Neuchâtel.

amico Giuseppe Cassina, dopo il brutale 0-4 incassato nella prima giornata del Tenza con la San Gottardo. La sua squadra, all'immagine del sempre più determinante Ryan Regazzoni (che il 23 maggio prossimo compirà 15 anni), ha mantenuto il focus e ha incamerato 11 punti consecutivi, concedendone uno solo (ai pallini) a Dietikon. La semifinale, dunque, è pienamente meritata e ora anche il Torchio è atteso a una sfida impegnativa per raggiungere l'atto conclusivo.

Viva le donne

Laura Riso, Anna Giamboni, Samanta Ferrazzini, Susy Longoni e Giorgia Cavadini. Sono loro le ragazze che hanno mantenuto il posto in A per la Gerla in un gruppo proibitivo, con Torchio, Ideal, Stella Locarno e Riva San Vitale che hanno presto preso il largo. Lo scontro diretto con la Bernese, in un Letzi sempre insidioso per tutti, ha sortito una sconfitta che lasciava presagire la retrocessione, ma Anna Giamboni e Laura Riso hanno conquistato il punto-salvezza con il Torchio: 12-11 della Master Lady su Vasco Berri nell'individuale e ancora 12-11 contro Ryan Delea e Remo Genni. Il memorabile pomeriggio di Rancate ha segnato il rientro in squadra del ct Fausto Piffaretti.

Lo stesso obiettivo è stato centrato dalla Pro Ticino, che con la vittoria ai pallini su Dietikon ha relegato di fatto l'Agno. In spolvero papà Sebastiano e figlio Sandro Santopadre, che hanno fronteggiato i forti Cinicola e Lichinchi. Una performance che ha coinvolto tutto il collettivo.

Le reazioni

Giamboni e Riso salvano il posto in A per la Gerla



Due punti decisivi

Anna Giamboni ha conquistato insieme a Laura Riso i due punti decisivi per la salvezza della Gerla: «Una grande emozione, segnata dal rientro in squadra del nostro ct Fausto Piffaretti. La sfida con il Torchio è partita bene, ho vinto l'individuale con Vasco Berri per 12-11. Poi, dopo il pareggio della terna, Laura e io abbiamo conquistato un altro 12-11 nella sfida di coppia contro Remo Genni e Ryan Delea. Il 2-2 di Lorenzetti e Rodoni e l'esito ai pallini ci ha comunque assicurato il punto-salvezza. Le ragazze della Gerla sono orgogliose di aver difeso questo posto in categoria A e ora affrontiamo la poule che assegnerà alla Svizzera il biglietto per la finale dell'Europa Champions League di Bergamo».

FESTA PRO TICINO

Festa grande anche in casa Pro Ticino, dove la vittoria ai pallini su Dietikon ha permesso alla società di Arnoldo e Teresina Quadranti di superare in extremis l'Agno. «Abbiamo un'ottima squadra» sottolinea la vicepresidente FSB «ma spesso ci muoviamo come solisti, perdendo punti preziosi. Ho chiesto ai giocatori lo spirito collettivo necessario per affrontare quest'ultima spiaggia e sono contenta che abbiano risposto tutti con grande impegno. Abbiamo iniziato subito con un successo nella terna che ha lanciato la nostra corsa verso la salvezza».

Peschiera e Dalle Fratte firmano il prestigioso Memorial Di Loreto

COPPIE / Pure Fiocchetta-Ortelli sul podio della gara nazionale organizzata dal BC Grenchen

Bongio-Ryan Regazzoni, Gianinazzi-Eichenberger, Fiocchetta-Ortelli. Sul percorso dei beniamini di casa Corbo e Taeggi verso la finalissima solo una coppia ticinese resiste alla sconfitta, quella composta da Rodolfo Peschiera e Maurizio Dalle Fratte. I portacolori della San Gottardo vincono il prestigioso Memorial Osvaldo Di Loreto con il netto punteggio di 12-6.

Un giocatore modello

«Ho trascorso più di 40 anni nel circuito con Osvaldo e per me questa vittoria ha un significato speciale, perché lo ricordo come un giocatore modello, oltre che forte». In realtà, non è andato tutto liscio. «Alla seconda partita abbiamo rischiato, Romano-Cardillo sono andati vicini alla nostra eliminazione», ammette Dalle Fratte. Poi



Maurizio Dalle Fratte e Rodolfo Peschiera con Elio e Livio, fratello e figlio di Osvaldo Di Loreto, affiancati dagli altri finalisti Alan Taeggi e Alessandro Corbo.

© JOHN D'ERAMO

la marcia trionfale con soli 10 punti concessi in quattro partite ad avversari, compresi Rossano Catarin e Bucchieri, di tutto rispetto. Per la coppia della San Gottardo si tratta del terzo sigillo stagionale dopo il GP Chiasso e il GP FBTi.

Loro più ambito

I Campionati svizzeri a coppie di domenica prossima rappresentano una immediata rivincita. Fra i protagonisti ci saranno senz'altro anche Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli (sul podio al Memorial Di Loreto), Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger (usciti ai quarti), Davide e Gregory Bianchi (battuti da Gianinazzi-Eichenberger per 12-10), con Amos Bongio e Ryan Regazzoni in agguato.

Da notare l'ottimo torneo di Alice Bernaschina, giunta con Tano Solcà fino ai quarti contro Scura e Fonseca (12-6). Anche Giorgia Cavadini ha giocato bene al fianco di Fausto Piffaretti, usciti per 12-8 contro Fiocchetta-Ortelli.

Semifinali: Peschiera/Dalle Fratte (San Gottardo) - Scura/Fonseca (Italgrenchen) 12-2, Corbo/Taeggi (Italgrenchen) - Fiocchetta/Ortelli (Torchio) 12-5.

Finale: Peschiera/Dalle Fratte - Corbo/Taeggi 12-6.

Il Ticino ancora in prima linea

COPPA SVIZZERA /

Sarà la Pro Ticino Zurigo a proporre la 87. edizione della Coppa Svizzera, il trofeo di grande tradizione che raggruppa le 15 federazioni. Il piano di gara è già stabilito e si svolgerà il weekend del 3 e 4 settembre 2022. Questi gli abbinamenti. **Terna:** Basilea-Soletta, Lucerna-Zugo, Turgovia-San Gallo, Sciaffusa-Friburgo, Argovia-Zurigo 2, Zurigo 1-Berna, Ticino-Vallese e Grigioni-Neuchâtel. **Coppia:** VS-AG, TG-TI, LU-ZH1, SH-GR, SO-ZH 2, SG-BS, ZG-BE e FR-NE. **Individuale:** SG-NE, VS-ZH1, SH-TI, ZG-ZH 2, TG-GR, SO-BE, FR-BS e LU-AG. Il Soletta di Alessandro Corbo è il campione in carica dopo quattro coppe consecutive del Ticino.